



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0005355 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 12 Maggio 2023

CLASSE V ETR_(nuovo ordinamento)

Manutenzione ed Assistenza tecnica

Coordinatrice: Prof.ssa DI SILVESTRO ENZA

via San Pelaio 37 – 31100 Treviso
Tel. 0422 304272 - C.F. 94145570266 – C.M. TVIS02300L
e-mail: TVIS02300L@istruzione.it - web: <https://www.giorgifermi.edu.it> - P.E.C.: TVIS02300L@pec.istruzione.it

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
1.2. Presentazione dell'istituto	3
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo	3
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	4
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	4
2.2. Profilo della classe	5
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	6
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)	6
3.2. Nodi interdisciplinari.....	6
3.3. INVALSI	7
3.4. PCTO	7
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento	10
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo	10
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	11
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	11
4.2. Criteri di valutazione del profitto	12
5. VERSO L'ESAME	12
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove.....	12
5.2. Il curriculum dello studente	13
5.3. Seconda prova scritta	13
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato	13
6. ALLEGATI	14
6.1. Programmi e relazioni finali docenti.....	14
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta	14
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	14
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio.....	14
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova	14
6.6. UdA di classe	14
6.7. Prospetto attività PCTO	14

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale, Manutenzione e Assistenza tecnica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. - Pianifica, organizza e monitora le risorse necessarie alla manutenzione di mezzi di trasporto in conformità alle norme di riferimento. Organizza e sovrintende le attività di supporto alla manutenzione di mezzi di trasporto, gestisce i servizi e i processi di manutenzione di mezzi di trasporto secondo procedure e piani di attività programmati. Identifica situazioni di rischio potenziale per la sicurezza,

la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. - Effettua la diagnosi tecnica del veicolo a motore, avendo preventivamente eseguito le operazioni di accettazione e presa in carico del mezzo, individuando le cause del guasto/malfunzionamento, valutando la tipologia di intervento da compiere e l'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio e stilando, infine, un preventivo di spesa da comunicare al cliente; realizzare interventi di riparazione meccanica o di manutenzione del veicolo a motore, sulla base dei dati della diagnosi tecnica e delle verifiche periodiche programmate, eseguendo, successivamente, i controlli di collaudo previsti prima della riconsegna del mezzo al cliente. - Redige ordini, preventivi, fogli di accettazione, fogli di lavoro e interagisce con il cliente in tutte le fasi dall'accettazione alla riconsegna del veicolo. Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali indicati nell'Allegato 2-d (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2020-2021
Lingua e letteratura italiana	Simbula Laura Isabella
Storia	Simbula Laura Isabella
Matematica	Campagnolo Ilaria
Lingua inglese	Schileo Andrea
Meccanica applicata	Caniglia Annalisa
Macchine termiche . Lab	Rossetto Mattia
Tec. El.Eln. Lab..	Foti Paolo
Lab.Tecn.Eserc.	Sarda Andrea
Scienze motorie	Guerra Michele
Religione	Fumolo Anna

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Bergamo Maddalena	Conte Silvia
Storia	Bergamo Maddalena	Conte Silvia
Matematica	Scantamburlo Pier Giorgio	Capriuoli Tommaso
Lingua inglese	Di Silvestro Enza	Di Silvestro Enza
Inglese tecnico	Di Silvestro Enza	Di Silvestro Enza
T.T.Diagn. Man. Tra	Preite Angelo Maria	Preite Angelo Maria
T.T.Diagn. Man. Tra (compresenza)	Sarda Andrea	Muscatelli Antonio
Tecn. Mecc. E Appl.	Caniglia Annalisa	Trinchese Ciro
Tecn. Mecc. E Appl. (compresenza)	Testa Francesco	Vutano Antonino
Tec. El.Eln. Appl.	Niero Michele	Parisi Michele
Tec. El.Eln. Appl. (compresenza)	Pomposelli Giulio	Barone Davide
Lab.Tecn.Eserc.	Famà Alessandro	Famà Alessandro
Scienze motorie	Guerra Michele	Catalano Manuela
Religione	Volpato Francesca	Volpato Francesca

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto discontinuità per diverse discipline, tra il terzo anno e il quarto e quinto anno.

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 14 studenti, tra loro non ci sono né studenti CD con programmazione ad obiettivi minimi / differenziata né studenti con DSA/BES per cui sono non stati predisposti dei PDP; non sono presenti studenti non italofoni, non sono presenti studenti ripetenti della classe quinta. Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante (molto alto) di assenze, un alunno non frequenta dal mese di Dicembre (58,20% di assenze ad oggi) mentre un altro alunno riporta numerose assenze (19,79% ad oggi) per motivi di salute, certificate da opportuna documentazione.

Gli studenti sono generalmente educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una media disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro sereno. Gli alunni si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica, anche se quest'ultima spesso non è vissuta totalmente come esperienza formativa integrale.

Circa l'**impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza non del tutto positiva, alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero "in itinere", oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

Dal punto di vista **didattico**, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio si evidenzia quanto segue:

la preparazione di partenza della classe risulta essere lacunosa per quasi tutte le discipline, causa l'emergenza sanitaria degli anni passati e la provenienza per maggior parte della classe dal percorso triennale IEFP dello stesso Istituto, per la maggior parte degli studenti, che è caratterizzato da un numero minore di ore per alcune discipline e programmi ridotti.

Per questo motivo la classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere 2 livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione dell' UdA interdisciplinare (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ		
Legalità e lotta alla Mafia	Italiano/Inglese	4
Il 27 gennaio, Giorno della Memoria: Lezione sulla Shoah	Italiano /storia	3
Incontro con l'artista M. Ravà	Matematica	3
Il giorno del Ricordo	Italiano/storia	2
Agenda 2030: obiettivo1 porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, obiettivo 2 sconfiggere la fame nel mondo, obiettivo10 ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.	Tecn. Mecc. E Appl.	8
La questione romana, i Patti lateranensi (CONTE)	Italiano/storia	2
EU. a brief history; Eu Institutions; Un; Un Agencies	Inglese tecnico	8

La nascita della Costituzione italiana; i principi fondamentali.	Italiano/storia	3
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte	ore dedicate
Concetto sistema di produzione e produzione sostenibile	Lab.Tecn.Eserc.	3
Edison: storia e rivalità con Tesla	Tec. El.Eln. Appl.	4
Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili	T.T.Diagn. Man. Tra	2
3.SALUTE E BENESSERE		
Progetto Martina	T.T.Diagn. Man. Tra	2
totale ore		44

UDA		
TITOLO	TEMATICHE	TRAGUARDI RAGGIUNTI
Il dottore dei motori: dalla diagnosi alla cura!	• Controllo funzionale del veicolo con relativa diagnosi e compilazione della scheda tecnica relativa ai lavori eseguiti. • Contenuti essenziali delle attività: La normativa Euro 6 inerente i limiti di emissioni imposti per gli autoveicoli. Composizione dei gas di scarico. Metodi di abbattimento delle emissioni inquinanti. Petrol,electric and hybrid cars. Fuel cell vehicles.	Relazione tecnica finale in formato cartaceo che riporta il risultato finale del controllo effettuato su un veicolo. Inglese; Scheda in formato cartaceo relativa a "Petrol,electric and hybrid cars. Fuel cell vehicles"

3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano 09/03/2023

Matematica 07/03/2023

Inglese 08/03/2023

Prove suppletive

3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	
A.S. 2020/2021 III ANNO	PROJECT WORK: 01.03.21 - 02.04.21 (200 ORE)
A.S. 2021/2022 IV ANNO	160 ore in azienda
A.S. 2022/2023 V ANNO	160 ore in azienda

Oltre le attività in azienda, gli alunni sono stati coinvolti in attività, negli ultimi due anni scolastici, che hanno arricchito l'offerta formativa e l'orientamento in uscita.

A.S. 2021/2022 IV ANNO		
LUOGO	PERIODO	DURATA (ORE)
ISTITUTO GIORGI INCONTRO FORMATIVO ANPAL "Mercato del lavoro e il colloquio di selezione"	9 NOVEMBRE 2021	2
ISTITUTO GIORGI INCONTRO PCTO "Gestione e stoccaggio delle batterie; procedure di ricarica, Tecnologie abilitanti e sostituzioni batterie S&S"	18 NOVEMBRE	1
ISTITUTO GIORGI INCONTRO FORMATIVO ANPAL "Il curriculum vitae e la lettera di presentazione"	24 NOVEMBRE	2
ISTITUTO GIORGI INCONTRO FORMATIVO GM-EDU	24 MARZO	2
ISTITUTO GIORGI INCONTRO ASSINDUSTRIA "SICUREZZA e PREVENZIONE nei LUOGHI di LAVORO"	6 APRILE	1,30
ISTITUTO GIORGI INCONTRO FORMATIVO "SICUREZZA SUL LAVORO"	29 APRILE	4

A.S. 2022/2023
V ANNO

LUOGO	PERIODO	DURATA (ORE)
VISITA DIDATTICA "TEXA SPA"	28 OTTOBRE 2022	3
INCONTRO FORMATIVO RANDASTD Treviso Technical Il contratto di lavoro • La stesura del CV • Il colloquio di lavoro: simulazioni	15 NOVEMBRE	3
INCONTRI FORMATIVI A CURA DI AZIENDE LEADER DEL SETTORE MOTORISTICO incontro tecnico tenuto da un rappresentante della Magneti-Marelli. incontro formativo online ATECH ITALIA(AUTEL)diagnosi Tesla incontro formativo online NGK: company profile e tutti gli argomenti inerenti le candele incontro formativo GM-EDU: Azienda BASF – riparazione rapida	4 Novembre 14 Novembre 14 Gennaio 6 Febbraio	4 1 1 1
MANIFESTAZIONE JOB & ORIENTA"	25 Novembre 15 Marzo (ore 2)	6
CONFERENZA AERONAUTICA MILITARE	03 Febbraio	2
INCONTRO FORMATIVO CON ANPAL SERVIZI - AGENZIA PER IL LAVORO	15 FEBBRAIO	2
INCONTRO RANDSTAD-CAREER DAY: • Comas costruzione macchine speciali SPA	18 MAGGIO	4

• De Longhi appliances SRL • Elman SRL • Telebit SPA • Korber technologies SPA • Sanremo Coffee machines SRL • Eurogroup SPA. • Sytec SRL • Starmatil SRL		
--	--	--

3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- Conferenza AERONAUTICA MILITARE (in Aula Dorigo), venerdì 03/02/2023, dalle h 09:00 alle h 10:45
- Incontro con l'artista M. RAVA' "IINFINITO E LA MEMORIA"- commemorazione della Shoah

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Uscita didattica a TRIESTE, venerdì 21/04/2023 (h 07:30/19:30)
- SPETTACOLO TEATRALE in lingua Inglese "ANIMAL FARM" 28/01/2023
- Partecipazione JOB&ORIENTA, Verona 25/11/2022
- VISITA GUIDATA CASSAMARCA: Ca' Spineda, la mostra "Pittori a Treviso e nella Marca tra Ottocento e Novecento con sguardi a Venezia", l'archivio storico che parte dal Cinquecento, le biblioteche e le sale medievali affrescate di Ca' dei Brittoni. 24/10/2022

Altre iniziative

- Cineforum "LA STORIA ATTRAVERSO IL CINEMA" - Il labirinto del silenzio, Le vite degli altri, Il grande sogno.
- GIORNO DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2023: lezione didattica sulla Shoah
- Spettacolo teatrale "LA SCELTA" (08 Febbraio 2023)
- ORIENTAMENTO IN USCITA: Orientamento Facoltà Universitarie (28/03/2023); Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia (29/03/2023)
- WEBINAR "Sicurezza stradale: fattoti umani, percezione del rischio e misure di prevenzione" (27/03/2023)
- "PROGETTO MARTINA" educazione alla salute (1 Aprile 2023)
- Orientamento post diploma: ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO (28/04/2023) 08/05/2023
- Orientamento post diploma: INCONTRO RANDSTAD-CAREER DAY

3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;

- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari	✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca	Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.	✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità

fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dalla coordinatrice l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata basata su indicazioni ministeriali ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 22 giugno 2023 dalle 8:30, durata della prova sarà di ore 6.
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinde due simulazioni della prima prova scritta in data 13/03/2023 e 10/05/2023 e una della seconda prova scritta in data 12/05/2023.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la simulazione della prova orale il consiglio di classe ha deciso di svolgere l'attività giorno 31 Maggio 2023

6. ALLEGATI

- 6.1. Programmi e relazioni finali docenti**
- 6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- 6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- 6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio**
- 6.5. Simulazioni di prima e seconda prova**
- 6.6. UdA di classe**
- 6.7. Prospetto attività PCTO**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Conte Silvia	
Storia	Conte Silvia	
Matematica	Capriuoli Tommaso	
Lingua inglese	Di Silvestro Enza	
Inglese tecnico	Di Silvestro Enza	
T.T.Diagn. Man. Tra	Preite Angelo Maria	
T.T.Diagn. Man. Tra (compresenza)	Muscatelli Antonio	
Tecn. Mecc. E Appl.	Trinchese Ciro	
Tecn. Mecc. E Appl. (compresenza)	Vutano Antonino	
Tec. El.Eln. Appl.	Parisi Michele	
Tec. El.Eln. Appl. (compresenza)	Barone Davide	
Lab.Tecn.Eserc.	Famà Alessandro	
Scienze motorie	Catalano Manuela	
Religione	Volpato Francesca	

Treviso, 15 maggio 2023

La Coordinatrice di classe
Enza Di Silvestro



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

CLASSE: 5 ETR

DOCENTE: CONTE SILVIA

L'ETA' POSTUNITARIA

- **Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano**

Émile Zola, lettura ed analisi di "Gervaise e l'acquavite", tratto da "L'Assommoir" (pg 36).

Giovanni Verga: vita e opere, pensiero e poetica; lettura ed analisi di "La roba" (pg 137), "La lupa" (pg 81), da "Novelle rusticane". Primo piano su "I Malavoglia", con la lettura e l'analisi della prefazione "I vinti e la fiumana del successo", "La famiglia Malavoglia" (pg 101), Visita di condoglianze (pg 63), "L'addio di Ntoni" (pg 107).

- **Il Decadentismo**: la poesia francese nel secondo Ottocento, **Baudelaire** e la nascita della poesia moderna. Il Simbolismo: Lettura e analisi delle seguenti poesie: "Corrispondenze" (pg 140) e "L'albatro" (pg 142) di C. Baudelaire;

La vita eroica di **Gabriele D'Annunzio**; lettura e analisi delle seguenti poesie di G. D'Annunzio: "La pioggia nel pineto" (pg 208).

Giovanni Pascoli (vita e opere, pensiero e poetica); lettura ed analisi delle seguenti poesie di **Giovanni Pascoli**: da "Myricae", "L'assiuolo" (pg 234), "Lavandare" (pg 231); da I canti di Castelvecchio "Nebbia" (pg 252); da "Il fanciullino", il brano "Una poetica decadente".

IL CONFLITTO: INDIVIDUALE E MONDIALE.

- **Giuseppe Ungaretti**: vita e opere, pensiero e poetica. Lettura ed analisi di alcune poesie tratte da "L'allegria": "Il porto sepolto" (pg 472), "Fratelli" (pg 474), "Sono una creatura" (pg 477), "Soldati" (pg 485)..

OLTRE LA MASCHERA, CON PIRANDELLO.

- **Luigi Pirandello**: vita e opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi di: "La patente" (pg 319) tratto da "Novelle per un anno"; "La nascita di Adriano Meis", "Io e l'ombra mia" da "Il fu Mattia Pascal".

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Accenno a Italo Calvino; lettura di "Pin e i partigiani del Dritto" (pg 602) da "Il sentiero dei nidi di ragno"; "Le riflessioni di Amerigo" (pg 607) da "La giornata d'uno scrutatore".

Data 08/05/2023

La docente:

Silvia Conte

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 ETR

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CONTE SILVIA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: _____

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☒ DISINTERESSE ☒ DISTURBO ☐

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

☒ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Il programma non è stato svolto completamente perchè la classe si è dimostrata poco interessata alla materia e poco collaborativa nello studio domestico per cui l'insegnante è stata costretta a soffermarsi sugli argomenti per un tempo più lungo rispetto a quello previsto. Si sottolinea inoltre che alcune ore sono state destinate ad altre attività scolastiche e che il periodo di PCTO, iniziato il 4 dicembre e conclusosi alla fine di gennaio, ha interrotto bruscamente lo svolgimento delle attività previste e rinviato i recuperi del primo periodo a febbraio.

Data 10/05/2023

Firma SILVIA CONTE



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

CLASSE: 5 ETR

DOCENTE: CONTE SILVIA

L'ITALIA DELL'OTTOCENTO

Contesto storico del XIX secolo: Il nuovo Regno d'Italia; la nuova organizzazione dell'Italia; i governi della Destra e Sinistra Storica.

Civiltà industriale e colonialismo: La civiltà industriale e la questione sociale; politica imperialistica europea del XIX secolo.

L'età giolittiana: l'Italia tra fine ottocento e inizio Novecento; i caratteri generali dell'età giolittiana; le riforme; la politica estera di Giolitti.

DAGLI INIZI DEL NOVECENTO ALLA FINE DEL GRANDE CONFLITTO

L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento: un continente percorso da molte tensioni; la società di massa, la vita quotidiana, il dibattito politico e sociale; nazionalismo e imperialismo.

La Prima Guerra mondiale : le cause della guerra; dalla guerra occasionale alla guerra di posizione; l'Italia in guerra; la grande guerra; la svolta del 1917; la conclusione del conflitto; i trattati di pace.

La Rivoluzione russa: l'impero russo del XIX secolo; il 1917: l'anno delle rivoluzioni. La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica.

La crisi del dopoguerra in Europa: La nuova geografia dell'Europa; una pace difficile e fragile; società ed economia nel primo dopoguerra; le grandi trasformazioni sociali. La crisi del '29; gli Stati Uniti dalla crisi al New Deal.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI.

Il totalitarismo in Italia: il fascismo : la crisi del dopoguerra; l'affermazione del fascismo in Italia; Mussolini alla conquista del potere; l'Italia fascista; la ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; la politica estera; l'Italia antifascista. La Questione romana e i Patti Lateranensi.

Il nazismo e la crisi internazionale: la Repubblica di Weimar; Hitler e il nazismo; il Terzo Reich; la persecuzione degli Ebrei; la politica estera di Hitler; crisi delle democrazie; accenno ai regimi autoritari nei paesi extraeuropei.

L'Unione Sovietica nell'era di Stalin: la dittatura staliniana (accenno)

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

La Seconda Guerra mondiale: origini e fasi del conflitto; i lager e il genocidio; l'Italia tra Resistenza e Liberazione; la fine della guerra; l'eredità della guerra e i trattati di pace.

Accenni alla Guerra fredda: gli anni difficili del dopoguerra; la divisione del mondo.

Data 08/05/2023

LA DOCENTE: Silvia Conte

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 ETR

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CONTE SILVIA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: _____

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☒ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☒ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Il programma non è stato svolto completamente perchè la classe si è dimostrata poco interessata alla materia e poco collaborativa nello studio domestico per cui l'insegnante è stata costretta a soffermarsi sugli argomenti per un tempo più lungo rispetto a quello previsto. Si sottolinea inoltre che alcune ore sono state destinate ad altre attività scolastiche e che il periodo di PCTO, iniziato il 4 dicembre e conclusosi alla fine di gennaio, ha interrotto bruscamente lo svolgimento delle attività previste e rinviato i recuperi del primo periodo a febbraio.



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE: 5 ETR

DOCENTE: TOMMASO CAPRIUOLI

MODULO: LE FUNZIONI

- La funzione: concetto e rappresentazione grafica
- Il dominio
- Il segno di una funzione
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Simmetrie
- Funzione costante, crescente e decrescente, massimo e minimo assoluti e relativi

MODULO: ESPONENZIALI E LOGARITMI

- Proprietà delle potenze
- Funzioni crescenti e decrescenti
- I logaritmi: proprietà e calcolo
- Grafico delle funzioni esponenziale e logaritmica
- Proprietà delle funzioni esponenziale e logaritmica
- Equazioni e disequazioni esponenziali
- Equazioni e disequazioni logaritmiche

MODULO: LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITÀ

- Approccio intuitivo al concetto di limite (finito e infinito per valori finiti e infiniti)
- Intorno completo di un punto
- Teorema di esistenza e unicità
- Proprietà delle operazioni sui limiti
- Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali
- Principali forme indeterminate: (∞/∞) ; $+\infty - \infty$; $0/0$
- Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto;
- Punti di discontinuità di I, II, III specie
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

MODULO: DERIVATE

- Definizione di derivata in un punto: rapporto incrementale e significato geometrico
- Regole di derivazione applicate a funzioni algebriche razionali
- Monotonia (crescenza e decrescenza)
- Massimi e minimi relativi ed assoluti
- Concavità e flessi

MODULO: LO STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Funzioni algebriche razionali.

Data 08 maggio 2023

IL DOCENTE: Tommaso Capriuoli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/23**

CLASSE: **5 ETR**

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE: **TOMMASO CAPRIUOLI**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:
.....

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:
.....

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☒ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Alcune lacune pregresse legate alla DAD, programmi incompleti degli anni precedenti, la loro provenienza dal triennio di formazione, la non continuità didattica e il lungo periodo dedicato al PCTO hanno dilungato i tempi di apprendimento degli alunni, rallentando così lo svolgimento di tutto il programma previsto. Inoltre, si è mirato al recupero di alcuni argomenti degli anni precedenti, prerequisiti per le materie tecniche del loro indirizzo.

OSSERVAZIONI:

Solo alcuni alunni della classe hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti con un buon profitto. Gli altri incontrano delle difficoltà pregresse essenzialmente dovute a carenze di studio protratte negli anni e alle difficoltà sopraggiunte con la DAD; notevole è la difficoltà nell' analisi di problemi e scarsa la padronanza del linguaggio matematico.

Data 08 maggio 2023

Firma Tommaso Capriuoli



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE: 5^{ETR}

DOCENTE: DI SILVESTRO ENZA

GRAMMAR:

- **Present perfect, past perfect vs past simple** (revision)
- **PASSIVE** (present simple, past simple present continuous, present perfect, past perfect, will, to be going to)
- **Preparazione prova invalsi:** Attività: listening, reading, writing- livello B1, B1+, B2.

READING

- ANIMAL FARM. Lettura integrale del libro.
- George Orwell's life (da pag 8 a pag 16 libro Animal Farm)
- Orwell's ideas (da pag 8 a pag 16 libro Animal Farm)
- The importance of language (da pag 8 a pag 16 libro Animal Farm)

TESTI E RISORSE:

Libro di testo: Verso le prove nazionali Inglese_ G. Da Villa, C. Sbarbada, c. Moore_ ELI La spiga
George Orwell: Animal farm_ Liberty
Fotocopie fornite dall'Insegnante

Data 10/05/2023

LA DOCENTE:

ENZA DI SILVESTRO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA Lingua Inglese

DOCENTE Di Silvestro Enza

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

Alcuni alunni hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, altri per mancanza d'impegno e soprattutto per lacune pregresse hanno conseguito una preparazione appena sufficiente o insufficiente.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

Il comportamento è stato corretto, anche se qualche volta è stato necessario richiamare all'attenzione per evitare istintive distrazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma svolto è stato tutto quello previsto.

OSSERVAZIONI:

Una buona parte della classe presenta delle conoscenze poco approfondite sia a livello di contenuti sia a livello grammaticale e lessicale, a causa di uno studio non costante e di lacune pregresse non del tutto sanate. Alcuni incontrano difficoltà essenzialmente espositive, dovute a carenze di studio e impegno protratte negli anni; la maggior parte della classe ha ottenuto sufficienti risultati.

Inoltre nel primo trimestre sono state registrate insufficienze gravi e il percorso attuato e mirato al recupero degli argomenti durante le ore curricolari si è rilevato efficace e positivo solo per alcuni studenti.

Data 14/05/2023

Firma
ENZA DI SILVESTRO



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE TECNICO

CLASSE: 5ETR

DOCENTE: DI SILVESTRO ENZA

Engines and Vehicles

- Drive train (pag.158)
- The Four –Stroke Engine (pag.160)
- The two-stroke engine (pag.162)
- The Diesel Engine (pag.164)
- Biofuels (pag.165)
- Carburation (pag.166)
- Fuel injection and EFI (pag.167)
- The battery (pag.169)
- The braking system (pag.171)
- Hydraulic brake system (pag.172)
- Cooling system (pag. 174)
- The exhaust system (pag 175)
- Electric and hybrid cars (pag 176)
- Fuel cell vehicles (pag 178)
- Structure of a motorcycle (pag 180)

Exploring Electricity

- Electricity (pag.80 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Electric circuits (pag.86 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Home Electricity (pag. 92-93 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Batteries (pag.91 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)

SAFETY AT WORK

- Workplace Health and Safety (pag.182 -- fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Workshop Safety (pag.183-184 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Risks and Hazards in a workshop (p 185-186- - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tec)

MODULO ED. CIVICA

- The European Union (fotocopie fornite dall'insegnante)
- EU institutions (fotocopie fornite dall'insegnante)
- The United Nations (fotocopie fornite dall'insegnante)
- UN agencies (fotocopie fornite dall'insegnante)

TESTI E RISORSE:

Libro di testo: SmartMech Premium – autore: Rosa Anna Rizzo- - casa editrice: ELI

Risorse on line:

<https://www.youtube.com/watch?v=tlmYtJiUK00>
https://www.youtube.com/watch?v=3tBGESi7C_c
https://www.youtube.com/watch?v=6ecAnD_MsGA
<https://www.youtube.com/watch?v=Qolafzc0k74>
<https://www.youtube.com/watch?v=8G1cds52Ko0>
<https://www.youtube.com/watch?v=XgnXwrsMBUs>
<https://www.youtube.com/watch?v=8Rkwllr912A>

Data 10/05/2023.....

LA DOCENTE: ENZA DI SILVESTRO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA INGLESE TECNICO

DOCENTE Di Silvestro Enza

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

Alcuni alunni hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, altri per mancanza d'impegno e soprattutto per lacune pregresse hanno conseguito una preparazione appena sufficiente o insufficiente.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

Il comportamento è stato corretto, anche se qualche volta è stato necessario richiamare all'attenzione per evitare istintive distrazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma svolto è stato tutto quello previsto.

OSSERVAZIONI:

Una buona parte della classe presenta delle conoscenze poco approfondite sia a livello di contenuti sia a livello grammaticale e lessicale, a causa di uno studio non costante e di lacune pregresse non del tutto sanate. Alcuni incontrano difficoltà essenzialmente espositive, dovute a carenze di studio e impegno protratte negli anni; la maggior parte della classe ha ottenuto sufficienti risultati.

Inoltre nel primo trimestre sono state registrate insufficienze gravi e il percorso attuato e mirato al recupero degli argomenti durante le ore curricolari si è rilevato efficace e positivo solo per alcuni studenti.

Data 14/05/2023

Firma
ENZA DI SILVESTRO



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

**DENOMINAZIONE MATERIA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE
DEI MEZZI DI TRASPORTO**

CLASSE: 5Etr

DOCENTI: Preite Angelo Maria & Muscatelli Antonio

Multiplex, sicurezza passiva

- Impianto multiplex
- Strutture gerarchiche
- Protocollo CAN
- Messa in veglio e risveglio della rete
- Modalità economica
- Disinserimento/inserimento forzato dei carichi elettrici

Sistemi di accensione elettronica

- Principio di funzionamento di un sistema di accensione (bobina, candele, cavi, soppressione radiodisturbi)
- Accensione convenzionale a spinterogeno (a ruttore, timing, condensatore, variatori d'anticipo-Brakerless: ad impulsore magnetico, impulsore Hall, impulsore ottico, modulo elettronico di potenza, distributore)
- Accensione elettronica ad anticipo statico (sensore di pressione collettore, interruttore di min. e max., sensore di battito, sensore temperatura acqua NTC)
- Analisi impianti di accensione elettronica (componenti, sensore temperatura aria NTC, misuratore massa aria, sensore di posizione farfalla, sensore pedale acceleratore)

Sicurezza in officina

- Analisi della gestione specifica della sicurezza nelle officine in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08
- Recupero in esterno di veicoli guasti
- Accettazione degli autoveicoli
- Operazioni a cofano aperto

- Ispezione e diagnosi del veicolo dalla fossa di ispezione
- Ispezione e diagnosi tramite sollevamento del veicolo
- Collaudo del veicolo (revisione periodica di legge)
- Analisi gas di scarico
- Controllo e riparazione impianto frenante

Le sospensioni

- Tipi di bracci: a due, a tre e a quattro punti
- Formazione di un angolo di sterzata
- Masse sospese e masse non sospese
- Principali moti oscillatori di una vettura (beccheggio, rollio, pompaggio)
- Il molleggio
- Tipi di molle delle sospensioni: molle a balestra, molle elicoidali, molla miniblock, molle a barra di torsione, barra stabilizzatrice, molle di gomma, molla pneumatica e molla idropneumatica
- Ammortizzatore monotubo.
- Controllo degli ammortizzatori: shocktester

Organi di trasmissione

- Volta corretta e quadrilatero articolato
- Requisiti del sistema di direzione: stabilità, reversibilità, fissità di direzione e deriva
- Scatola-guida: vite senza fine a settore dentato, vite senza fine globoidale e rullo, pignone e cremagliera
- Il servosterzo
- Angoli caratteristici delle ruote sterzanti

Layout e organizzazione dell'autofficina

- Il processo di lavoro di un'autofficina, aree di attività, fasi del processo produttivo, gli obiettivi e i requisiti di un'autofficina, i ruoli professionali, la gestione dell'officina al fine di soddisfare il cliente ed avere la massima redditività, la fidelizzazione del cliente, la qualità del lavoro eseguito, la competenza tecnica del personale e la capacità di eliminare gli inconvenienti, rapidità di accettazione, disponibilità del personale,

l'attenzione da dedicare ai problemi, pulizia e ordine della vettura alla riconsegna, rispetto dei tempi di consegna, tempo ritiro vettura, informazioni sui lavori eseguiti

- La gestione economica dell'autofficina: la vendita di manodopera, la vendita di materiali, i costi totali di officina, il conto economico, rendimento della produttività

La riduzione delle emissioni inquinanti

- Composizione dei gas di scarico nei motori benzina e nei motori diesel
- Proprietà nocive dei gas di scarico
- Test europeo (ciclo di prova europeo) ed esame dei gas di scarico (EGS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Otto: ricircolo dei gas (EGR), post trattamento dei gas di scarico nel catalizzatore, ciclo di regolazione lambda, catalizzatore ad accumulo di NOx, il sistema dell'aria secondaria (SAS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Diesel: ricircolo dei gas (EGR), catalizzatore ad ossidazione, filtro antiparticolato (FAP), catalizzatore SCR (cenni)

Motori G.P.L.

- Schema di funzionamento
- Rifornimento
- Il serbatoio
- Centralina gestione gas

Data ____10-05-2023____

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5Etr

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTE: PREITE ANGELO M. & MUSCATELLI ANTONIO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: il profitto della classe è da intendersi mediamente sufficiente; infatti, accanto ad un piccolo gruppo di alunni che ha ottenuto risultati discreti e in alcuni casi buoni, vi è un altro gruppo che ha dimostrato lacune e difficoltà tali da far registrare risultati insufficienti e solo in alcuni casi sufficienti.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☒ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO: Solo pochi alunni hanno seguito in modo continuo nel corso dell'anno scolastico le lezioni con interesse, attenzione e volontà di apprendere. In generale, comunque, gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e si sono distinti per la loro simpatia.

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

☒ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Alla data odierna non sono stati sviluppati i seguenti argomenti previsti dalla programmazione di Dipartimento: trazione Ibrida; sistemi ADAS. Lo scarso interesse ed attenzione di alcuni alunni, uniti ad un altrettanto limitato impegno domestico, hanno costretto i docenti a procedere lentamente nello sviluppo del programma. Oltre a ciò diverse sono state le ore non svolte per svariati motivi: svolgimento stage aziendale, che i ragazzi hanno recuperato nel corrente anno scolastico; ore dedicate ad attività di orientamento e corsi on-line; ore dedicate all'Educazione Civica; assenze del docente e altro.

Gli argomenti mancanti verranno trattati nelle prossime settimane.

OSSERVAZIONI: Si precisa che il docente Preite ha preso in carico la classe soltanto dall'anno scolastico 2021-2022; nella classe terza gli alunni sono stati seguiti da altri insegnanti.

Data 10-05-2023

Firma _____



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI

CLASSE: 5^a Etr.....

DOCENTI: Trinchese Ciro – Vutano Antonino.....

MODULO 1: Trasmissione di potenza

- Ruote dentate
- Cinghie di trasmissione
- Cambio manuale dell'automobile
- Cambio automatico (cenni)

MODULO 2: Sistema frenante

- Principi di oleodinamica (legge di Pascal)
- Schema impianto e componenti
- Freni a disco e a tamburo
- Spazio di frenata e applicazioni

MODULO 3: Sistema di sicurezza attivi (A.D.A.S.)

- Sistema ABS e funzionamento idraulico
- Sistema ESP e stabilità del veicolo
- Tecnologia LiDaR (sensori di rilevazione ostacoli)

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

PNEUMATICA

- Componenti circuito pneumatico
- Simbologia ISO dei componenti pneumatici
- Principi di funzionamento ed applicazioni

Data 08/05/2023.....

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5^ Etr

DISCIPLINA: TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI

DOCENTI: TRINCHESE CIRO – VUTANO ANTONINO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☒ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

☒ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

A causa di diverse lacune basilari e di difficoltà nell'apprendimento degli argomenti da parte di alcuni studenti si è preferito soffermarsi su ogni modulo più a lungo dando il tempo di assimilare le nozioni spiegate in classe.

OSSERVAZIONI:

Data 08/05/2023

Firma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI (TEEA)

CLASSE: 5 E TR

DOCENTI: prof. PARISI MICHELE – prof. BARONE DAVIDE

Richiami sulle principali grandezze elettriche, concetto di tensione e di corrente elettrica, differenza di potenziale e forza elettromotrice, convenzioni di segno, potenza elettrica.

Richiami sui materiali conduttori e isolanti e loro caratteristiche, resistenza elettrica, resistività, codice colori di una resistenza e relativa tolleranza.

Richiami sulla 1° legge di Ohm ed applicazioni, caduta di tensione sui conduttori, 2° legge di Ohm ed applicazioni, resistenze in serie ed in parallelo, risoluzione di semplici circuiti elettrici e determinazione della corrente elettrica in corrente continua.

I Condensatori: parametri, caratteristiche e applicazioni, condensatori in serie e parallelo, costante di tempo, transitorio di carica e scarica di un condensatore, grafici e relative leggi matematiche.

Elettromagnetismo: concetto di induttanza, induzione elettromagnetica, flusso magnetico concatenato, regola della mano destra. Ciclo di isteresi magnetica, Riluttanza magnetica, circuiti magnetici: legge di Hopkinson ed analogie con i circuiti elettrici.

Legge di Faraday-Neumann-Lenz, tensione indotta o di autoinduzione in una bobina (solenoidale) ed esempi di applicazioni. Comportamento di una bobina in fase di carica e scarica in c.c. e comportamento in funzione della variazione di corrente. Mutua induzione, coefficiente di mutua induzione, fattore di accoppiamento.

Il trasformatore monofase: struttura e principio di funzionamento a vuoto e sotto carico, tipologie e caratteristiche, rapporto di trasformazione e rapporto spire, concetto di rendimento e perdite di potenza.

Teoria dei segnali elettrici, caratteristiche dei segnali sinusoidali ed a onda quadra-rettangolare, concetto di duty-cycle ed applicazioni.

Oscilloscopio: funzionamento ed applicazioni, individuazione dei parametri caratteristici di segnali elettrici studiati mediante l'ausilio dell'oscilloscopio.

Circuiti in regime sinusoidale monofase: parametri dei segnali elettrici, valore medio, valore efficace, valore di picco, valore di picco-picco, periodo, frequenza.

Educazione civica: Un ritratto sulla vita dell'inventore visionario Nikola Tesla, le sue sfide con Thomas Edison e con la figlia di J.P. Morgan, le sue scoperte nella trasmissione dell'energia elettrica e della luce.

Data Treviso, 08/05/2023

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 E TR

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI (TEEA)

DOCENTE: PARISI MICHELE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☒ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: L'impegno e il rendimento di una parte degli alunni è stato continuo e in alcuni casi approfondito. Per il resto della classe invece l'impegno dimostrato è stato insufficiente con poco studio domestico e poco interesse nel recuperare. Qualche alunno si è mostrato poco interessato alle attività didattiche svolte.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☒ DISTURBO ☐

ALTRO: La maggior parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche assumendo un comportamento corretto. Qualche alunno si è mostrato poco interessato alle attività didattiche svolte.

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Viste le diverse difficoltà incontrate dovute principalmente a carenze di studio protratte negli anni e al poco studio domestico di una parte della classe, si è reso necessario soffermarsi maggiormente sugli argomenti trattati e sullo svolgimento guidato di esercizi, semplificando dove possibile i contenuti e adattandoli al livello degli alunni.

OSSERVAZIONI:

.....

.....

Treviso, 08/05/2023

Firma: Parisi Michele



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

PROGRAMMA SVOLTO

Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni

CLASSE: 5^a Etr

DOCENTE: FAMA` ALESSANDRO

MODULO 1: Lo strumento di diagnosi

- Funzioni e risorse degli strumenti di diagnosi

MODULO 2: Il sistema della climatizzazione

- L' impianto di climatizzazione

MODULO 3: Gli schemi elettrici del mezzo

- Impianto elettrico dell'autoveicolo
- Controllo dei cablaggi con il multimetro.

MODULO 4: Il sistema di alimentazione, di iniezione e di accensione

- Sistemi di alimentazione motori benzina
- Sistemi di alimentazione motori diesel
- Formazione della miscela nei motori a ciclo Otto
- Formazione della miscela nei motori Diesel
- Principi di base impianto GPL
- Sistemi di accensione
- Centraline elettroniche
- Pulizia Valvola EGR
- Controlli su componenti del sistema: pompa benzina, carburatore, iniettori
- Diagnosi dei gas di scarico

MODULO 5: Sistemi frenanti con assistenza alla frenata (ABS - ESP)

- ABS e ESP elementi generali del sistema
- Controlli e anomalie ai dispositivi elettronici ABS/ASR

MODULO 6: Sistemi di sicurezza passivi

- Procedure e regole per lo smontaggio di un airbag

MODULO 7: Sospensioni a controllo elettronico e pneumatico e controllo della pressione degli pneumatici

- Sospensioni a controllo elettronico ed a controllo pneumatico
- TPMS diretto e indiretto

MODULO 8: Il sistema comfort

- Esercitazione pratica riparazione impianto di raffreddamento

MODULO 9: Gestione economica d'officina, modulistica d'officina, sicurezza e gestione rifiuti

- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Antinfortunistica, DPI
- Gestione economica d'officina e gestione dei rifiuti
- Modulo accettazione, preventivo, ordine di lavoro, fatturazione

Treviso, 10/05/2023

il docente

gli studenti

Fama` Alessandro



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE 5^A E TR

DISCIPLINA LTE

DOCENTE Fama` Alessandro

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO X SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

COMPORTAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:

La maggior parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche assumendo un comportamento pressoché corretto. Qualche alunno ha assunto sporadicamente un comportamento distratto. La partecipazione alle lezioni è stata quasi sempre continua, con saltuarie assenze, anche in termini di esecuzione dei compiti la classe è risultata puntuale nel rispettare le scadenze.

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

X PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO

(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Al programma sono stati eliminati o svolti solo in parte taluni argomenti (vedi programmazioni iniziali), a seguito della necessità di riprendere concetti presentati l'anno scorso che risultavano essere in parte dimenticati ma propedeutici alla trattazione del programma dell'ultimo anno. La didattica, pertanto, ha dovuto subire degli adattamenti anche in officina, essendo questa una materia pratica. Il docente ha ottimizzato le lezioni secondo le proprie possibilità, cercando di semplificare dove possibile i contenuti, soffermandosi maggiormente dove opportuno, adattando le tematiche agli alunni, nonché alla capacità di apprendimento da parte degli stessi.

Data 15/05/2023

Firma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA

CLASSE: 5ETR

DOCENTI: Catalano Manuela

Seguire le seguenti indicazioni:

-
- Esercizi posturali;
- Importanza dello stretching;
- Le regole degli sport praticati;
- Fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcetto, atletica leggera);
- Approfondimento della traumatologia sportiva e cenni di primo soccorso;
- I principi generali di una corretta alimentazione nell'ambito dell'attività fisica e sportiva;
- Principi fondamentali per un mantenimento di un buono stato di salute; corretta alimentazione
- Educazione civica: visione di un film riguardante il problema dell'uso dei social e del cellulare.
-
-
-

▫ Data 11/05/2023

I DOCENTI: Catalano manuela

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5etr

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CATALANO MANUELA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☒ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: _____

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: _____

Data 15/05/2023. _____

Firma Manuela Catalano



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

CLASSE: 5ETR

DOCENTI: VOLPATO FRANCESCA

°Le dimensioni dell'uomo: fisicità, emotività e spiritualità.

°Introduzione all'etica.

°Etica e valori nella storia: confronto con i vissuti personali.

- La figura della donna nei vari contesti culturali.
- Commemorazione giorno della memoria.
- Commemorazione giorno del ricordo con relativa analisi e discussione.
- Etica e stili di vita.
- Etica e religione.
- Etica e bioetica.
- Progetti di vita ed autoanalisi del proprio percorso formativo.

Data 15 maggio 2023

DOCENTE: Volpato Francesca

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: VOLPATO FRANCESCA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO x BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.
ALTRO: _____

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO
ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: _____

Data 15 maggio 2023

Firma Volpato Francesca



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94144570296

SEDE FERMI

Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgi-fermi.edu.it

SEDE GIORGI
TV502300L@istruzione.it
0422 402522



SEDE GIORGI
via Torreglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	4	
	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
	Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
	Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
	Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
2	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	15	
	Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni	8	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	12	
	L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	15	
4	Espressione di giudizi critici e valutazioni	18	
	L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
	L'elaborato è esposto in modo corretto e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	20	
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	4	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	8	
5	Espressione di giudizi critici e valutazioni	10	
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	10	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	12	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	15	
	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	18	
Totale		60	/60

Generale - Tipologia A (somma punteggio)

Totale in /20

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
A	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
B	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
C	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo: individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo: individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	
D	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
E	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
F	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
	Totale	40	
			/40



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgi-fermi.edu.it
TVI502300L@istruzione.it
TVI502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coazione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
4	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
5	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
7	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
8	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
9	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
10	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
11	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
12	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
13	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
14	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
15	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
16	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
17	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
18	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
19	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
20	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
21	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
22	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
23	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
24	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
25	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
26	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
27	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
28	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
29	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
30	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
31	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
32	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
33	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
34	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
35	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
36	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
37	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
38	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
39	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
40	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
41	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
42	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
43	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
44	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
45	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elabor		

Generale + Tipologia B (somma punteggio)

/100

Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	
	Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	
Sostenere l'argomentazione per riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
	Totale	40	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGIO-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 - 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgi-fermi.edu.it
TV502300L@istruzione.it
TV502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20
Totale		60	/60

Generale - Tipologia C (somma punteggio)

/100
Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori specifici	Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e dell'eventuale parafrasi	e dell'eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	—
		Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
		Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
		Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
		Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10.5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	—
		Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
		L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	
		L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
		L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
Conoscenze e dei riferimenti culturali		L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	—
		L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
		L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
		L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
		Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	—
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.			10	—
Totale			40	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	Punti	Punti assegnati
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	2,5	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.	2,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.	3	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.	4	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e completa che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ridaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che concertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.s. 2022/23 - Giorgi

PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916
Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
Riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Sintetizza i principali temi della poesia.
- 2) A quali risvegli allude il titolo?

- 3) Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- 4) Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- 5) Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- 6) Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi dei viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi dei viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del brano.
- 2) Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- 3) Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4) Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora

competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

- 1) Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2) Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
- 3) A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità?
- 4) In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 3) Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
- 4) Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate.

Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati

nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- 3) Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- 4) In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima delle 11:50

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Declinazione MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

TIPOLOGIA scelta A: Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

NODI scelti:

- **Competenza in uscita n.3:** Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, degli impianti, anche programmabili, si di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- **Competenza in uscita n° 4:** Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Declinazione MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

Composizione ed evoluzione per soddisfare le emissioni inquinanti nei motori EURO6



In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.

un cliente porta

Inoltre, in seguito al collegamento del tester diagnostico, viene segnalato il seguente messaggio di errore: “Temperatura sensore a monte catalizzatore accumulo NOx – Circuito aperto o cortocircuito”.

Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato, dopo aver analizzato con attenzione la traccia del tema proposto, lo svolga seguendo le indicazioni sotto riportate.

a) descrivere in modo generale il funzionamento del sistema per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti evidenziandone la funzione e, dopo averne disegnato uno schema a blocchi con relativa legenda, descrivere dettagliatamente la **funzione** dei singoli componenti;

b) descrivere, anche con l'ausilio di schemi grafici, la **composizione** dei moderni sistemi adottati sui mezzi di trasporto per la riduzione delle emissioni inquinanti nel rispetto della normativa EURO6. Specificare inoltre le motivazioni per cui i costruttori hanno adottato tale soluzione tecnologica;

c) scrivere l'ipotetico dialogo (domande e risposte) intavolato con il cliente per capire meglio il problema;

d) descrivere quali componenti in avaria possono aver provocato sul mezzo l'accensione della spia indicata, pianificare i controlli da effettuare sul mezzo per individuare i possibili difetti e le azioni per il ripristino della funzionalità. Inoltre specificare e motivare, per ogni operazione indicata, le attrezzature e gli strumenti diagnostici utilizzati, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;

e) descrivere quali sono i controlli da eseguire sul sistema per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti durante le attività di **manutenzione ordinaria** utili a mantenere il sistema in efficienza e prevenire quindi possibili rotture;

f) descrivere le strategie di recovery più comuni adottate dalle case costruttrici dei mezzi di trasporto in caso di guasto al sistema in oggetto e le motivazioni che hanno portato alla scelta di tali soluzioni;

g) indicare le **misure di sicurezza** adottate, i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;

h) elencare e descrivere la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

CLASSE 5ETR

a.s. 2022/23

TITOLO UDA

IL DOTTORE DEI MOTORI: DALLA DIAGNOSI ALLA CURA!

Referente dell'UDA: prof. Preite Angelo M.

Collaboratori prof.ssa Di Silvestro Enza

prof. Famà Alessandro

Comprendente:

- ✓ DESCRIZIONE UDA
- ✓ CONSEGNA AGLI STUDENTI
- ✓ DIAGRAMMA DI GANTT

SEZIONI	NOTE PER LA COMPILAZIONE
1. Titolo UDA	<i>Il dottore dei motori: dalla diagnosi alla cura!</i>
2. Competenze target da promuovere	1) Competenze mirate Comuni/Cittadinanza/Professionalità Utilizzo di strumenti di diagnosi funzionali alla risoluzione del problema Applicazione della normativa di riferimento 2) Asse dei linguaggi Lingua straniera Utilizzo della microlingua. Utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato riferito all'attività in esame. Rielaborazione delle informazioni in forme diverse. 3) Asse scientifico e tecnologico Manutenzione ordinaria su motori e autoveicoli. Individuare materiali, strumenti, attrezzature e macchinari per le diverse procedure di intervento. Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici. Interpretare ed eseguire disegni e schemi di impianti elettrico/elettronici. Configurare strumenti di misura, monitoraggio e controllo.
3. Monte ore complessivo	20
4. Compito autentico/di realtà di riferimento	Relazione tecnica finale in formato cartaceo che riporta il risultato finale del controllo effettuato su un veicolo Inglese; Scheda in formato cartaceo relativa a "Petrol,electric and hybrid cars. Fuel cell vehicles".
5. Attività degli studenti	Indicare: • Fasi di lavoro da svolgere: Presentazione del progetto agli studenti, organizzazione delle informazioni e stesura del prodotto, eseguire l'analisi in laboratorio secondo le procedure. Controllo funzionale del veicolo con relativa diagnosi e compilazione della scheda tecnica relativa ai lavori eseguiti. • Contenuti essenziali delle attività: La normativa Euro 6 inerente i limiti di emissioni imposti per gli autoveicoli. Composizione dei gas di scarico. Metodi di abbattimento delle emissioni inquinanti. Petrol,electric and hybrid cars. Fuel cell vehicles. • Modalità didattiche: lezioni frontali partecipate, attività di laboratorio, guarda come faccio e poi ripeti.
6. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Indicare: • Esporre un contributo, anche con risorse multimediali. • Redige semplici relazioni tecniche di laboratorio su traccia. • Argomentare il proprio punto di vista, dopo adeguata documentazione, considerando le diverse posizioni. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.
7. Rubrica di valutazione	- RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI STANDARD RICHIESTI: livello previsto buono (Rispetta le richieste della consegna in modo coerente) - IMPEGNO: livello previsto buono (Si è impegnato con una certa assiduità e ha evidenziato un atteggiamento adeguato in modo per lo più autonomo) - CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE: livello previsto sufficiente (Trasferisce le conoscenze essenziali in situazioni nuove ma non sempre con pertinenza) - AUTOVALUTAZIONE: livello previsto sufficiente (Svolge in maniera minimale la valutazione del lavoro e gli interventi di correzione)

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: IL DOTTORE DEI MOTORI: DALLA DIAGNOSI ALLA CURA!

Cosa si chiede di fare:

Rilevare le emissioni allo scarico di una automobile; in seguito alla prova, redigere una relazione tecnica che evidenzia lo stato dell'automobile dal punto di vista del rendimento e degli inquinanti emessi

Fasi	Attività e Responsabilità	Strumenti	Esiti (prodotti)	Tempi	Valutazione
1	Progettazione (a cura del referente dell'UdA)	Computer, internet	UdA	5 ore	
2	Presentazione UDA alla classe (a cura del referente dell'UdA)	LIM	Curiosità e quesiti sugli obiettivi	1 ore	Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti; curiosità suscitata; propositività rispetto al percorso proposto. Capacità di ricerca di informazioni e analisi dei dati raccolti
3	Inglese: Attività individuale. Memorizzazione lessico, strutture e contenuti. Organizzazione e consolidamento delle informazioni acquisite.	Libro di testo.	Scheda	4 ore	Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti; curiosità suscitata rispetto al percorso proposto. Capacità di rielaborare le informazioni acquisite.
4	T.T.D.M.: La normativa Euro 6 inerente i limiti di emissioni imposti per gli autoveicoli. Composizione dei gas di scarico. Metodi di abbattimento delle emissioni inquinanti.	Fotocopie, appunti e libro di testo	Relazione tecnica	6 ore	Applicazione della griglia di dipartimento
5	T.T.D.M. laboratorio: eseguire l'analisi in laboratorio secondo le procedure. Controllo funzionale del veicolo con relativa diagnosi e compilazione della scheda tecnica relativa ai lavori eseguiti	Veicoli, strumento Texa per l'analisi dei gas di scarico (Analizzatore gas di scarico Pegaso Texa)	Scheda tecnica che riportati tutti gli interventi	4 ore	Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti; curiosità suscitata; propositività rispetto al percorso proposto. Capacità di

					ricerca di informazioni e analisi dei dati raccolti
--	--	--	--	--	---

Quali competenze si intendono verificare:

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	febbraio	marzo	aprile	maggio
1. progettazione				
2. presentazione UDA				
3: Inglese				
4: T.T.D.M.				
5: T.T.D.M. laboratorio				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA

PRODOTTO			
COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI STANDARD RICHIESTI <i>(completezza, pertinenza, organizzazione, funzionalità del prodotto, correttezza della procedura, rispetto dei tempi)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non rispetta le richieste della consegna
	insufficiente	1	Rispetta solo in parte le richieste della consegna
	sufficiente	1,5	Rispetta le richieste della consegna in modo schematico
	buono	2	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente
	ottimo	2,5	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente e organico con la situazione ipotizzata
IMPEGNO <i>(presenza assidua, motivata al lavoro nonché atteggiamento, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, ricerca e gestione delle informazioni, creatività, autonomia)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non si è impegnato e non si attiva neanche se sollecitato
	insufficiente	1	Non si è impegnato sufficientemente e dimostra scarsa autonomia nello svolgere il compito
	sufficiente	1,5	Si è impegnato sufficientemente nel dare il suo contributo con una autonomia limitata
	buono	2	Si è impegnato con una certa assiduità e ha evidenziato un atteggiamento adeguato in modo per lo più autonomo
	ottimo	2,5	Si è impegnato assiduamente con atteggiamento adeguato durante tutta l'esperienza in completa autonomia
CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE <i>(corretto uso del linguaggio anche settoriale- tecnico-pratico, comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non applica le conoscenze acquisite
	insufficiente	1	Applica le conoscenze acquisite nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti
	sufficiente	1,5	Trasferisce le conoscenze essenziali in situazioni nuove ma non sempre con pertinenza
	buono	2	Trasferisce le conoscenze acquisite in situazioni nuove, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto
	ottimo	2,5	Trasferisce le conoscenze acquisite in situazioni nuove, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto, individuando collegamenti
AUTOVALUTAZIONE <i>(consapevolezza riflessiva e critica del proprio lavoro)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non è in grado di auto valutarsi o si rifiuta di farlo
	insufficiente	1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso
	sufficiente	1,5	Svolge in maniera minimale la valutazione del lavoro e gli interventi di correzione
	buono	2	È in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
	ottimo	2,5	Dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
		Voto /10	

CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN DECIMI E LIVELLI DI COMPETENZA

VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
9/10	4 – AVANZATO
7/8	3 – INTERMEDIO
5/6	2 – BASE
1/2/3/4	1 – LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO

